

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE nell'esecuzione di prestazioni regolate da contratti di appalto e d'opera

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/80 e successive modificazioni

Descrizione dell'appalto	Installazione sistema di SCMT (SST) con encoder da segnale (ES), blocco conta assi (BCA), adeguamento degli impianti di segnalamento e dei passaggi a livello (PL) ed installazione di un sistema di controllo del traffico centralizzato (CTC) sulla linea ferroviaria Udine Cividale
---------------------------------	---

UNITÀ PRODUTTIVA	Linea Udine - Cividale
DATORE di LAVORO	Dott. Maurizio Ionico
REFERENTE OPERATIVO	T.I.E.E. De Corte Daniele
SITI/IMPIANTI	Linea Udine - Cividale
INDIRIZZO	Via Peschiera, 30 33100 UDINE

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
1	28.02.2017	Prima emissione			

INDICE

1. PREMESSA	3
2. CONTENUTI	3
3. DISTRIBUZIONE DEL DUVRI	3
4. MODALITÀ DI ACCESSO ALL'IMPIANTO DELL'IA	3
5. OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE DELLE IA	3
6. REGOLAMENTO INTERNO PER I COMPORTAMENTI DEL PERSONALE DELL'IA	4
7. NORME GENERALI COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	5
ALLEGATO A al DUVRI	6
ALLEGATO B al DUVRI	20
ALLEGATO C al DUVRI	21
ALLEGATO D al DUVRI	23
ALLEGATO E al DUVRI	24

ABBREVIAZIONI

Art.:	Articolo
DLgs:	Decreto Legislativo
DdL:	Datore di lavoro
DPI:	Dispositivo di Protezione Individuale
DUVRI:	Documento Unico di Valutazione dei Rischi delle Interferenze
IA:	Impresa Appaltatrice, Ditta appaltatrice, lavoratore autonomo
PEI:	Piano di Emergenza Interno
RSPP:	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto in adempimento degli obblighi previsti dall'art. 27 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e concretizza la realizzazione della pianificazione preventiva volta ad individuare i rischi da interferenze dovute a lavorazioni contemporanee ed a predisporre le misure tecniche e procedurali per l'eliminazione delle interferenze e/o i rischi, o comunque, ove ciò non sia possibile, predisporre misure per la riduzione al minimo dei rischi medesimi.

Il DUVRI è unico per cui si riferisce a tutte le prestazioni affidate in appalto nel Sito/Impianto e riguarda indistintamente tutte le interferenze tra le attività svolte nel medesimo luogo (Zona).

Il DUVRI è stato concordato con le IA e la sua redazione è stata effettuata prima dell'avvio dei lavori.

Il documento viene aggiornato o modificato nel corso dello svolgimento dei lavori, sia per sopraggiunte modifiche tecniche, sia al fine di migliorare ulteriormente le misure di sicurezza e in ogni caso di cambiamento dei soggetti firmatari.

2. CONTENUTI

Per la stesura sono stati esaminati in particolare i seguenti argomenti con i lavoratori autonomi o gli appaltatori: le zone di intervento, le macchine/impianti presenti, gli interventi da effettuare, l'informazione sui rischi specifici e la formazione del personale, la disponibilità e l'utilizzazione dei dispositivi di protezione individuale.

Il presente documento comprende:

- Per la **Società Ferrovie Udine Cividale** – COMMITTENTE (indicata successivamente **FUC**), ogni informazione e notizia relativa ai rischi specifici, connessi sia alle attività ferroviarie, sia ai lavori che si svolgono nell'impianto;
- Per l'**IMPRESA APPALTATRICE** (indicata successivamente **IA**) ogni informazione e notizia sui rischi legati al tipo di intervento da realizzare ed alle attività svolte dall'IA stesso.

Sulla base di tale scambio di informazioni dei vari rischi connessi con la realizzazione delle prestazioni, il FUC ha verificato tutte le criticità dovute alla presenza di più soggetti interferenti ed ha definito, di concerto con l'Appaltatore, le conseguenti misure organizzative di prevenzione da adottare che risultano formalizzate e verbalizzate fra le parti interessate nel presente documento.

Per quel che concerne l'organizzazione relativa all'emergenza, all'antincendio ed al primo soccorso il DUVRI fa riferimento al Registro delle Disposizioni M365 della Stazione di Cividale.

3. DISTRIBUZIONE DEL DUVRI

- L'originale del DUVRI è conservato dal Datore di Lavoro/Delegato firmatario del documento unitamente a copia del contratto /ordine stipulato con ciascuna delle IA interessate.
- Una copia del DUVRI è allegata al DVR generale FUC
- Una copia del DUVRI è consegnata al referente dell'Appaltatore.

4. MODALITÀ DI ACCESSO E CIRCOLAZIONE DEI DIPENDENTI DELLE IA TESSERA DI RICONOSCIMENTO (art. 18 comma 1 DLgs 81/08)

Tutte le imprese devono dotare i propri lavoratori di tessera di riconoscimento che i lavoratori devono esibire in modo visibile.

5. OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE DELLE IA

Appaltatore si impegna a rispettare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza del lavoro e in materia previdenziale ed assistenziale.

6. REGOLAMENTO INTERNO PER COMPORTAMENTI DEL PERSONALE DELL'IA

- 1) Rispettare tutte le norme di legge e le norme a carattere locale relative all'igiene, alla sicurezza del lavoro e alla tutela dell'ambiente .
- 2) Prendere visione dei piani di emergenza interni e delle norme per la circolazione a piedi, con cicli o con mezzi motorizzati delle aree in cui si debba andare ad operare.
- 3) Non intralciare in alcun modo le vie e le uscite di emergenza e non immagazzinare materiali infiammabili in prossimità delle stesse.
- 4) Tutte le apparecchiature elettriche a funzionamento discontinuo devono essere disalimentate dopo l'uso scollegando dalla presa il relativo cavo d'alimentazione curando di avvolgerlo onde non creare possibili intralci al passaggio.
- 5) Tenere un contegno corretto ed astenersi da qualsiasi atto che possa arrecare danno a colleghi od intralciare l'attività lavorativa.
- 6) Non usare macchine od attrezzature della FUC senza apposita autorizzazione scritta.
- 7) Rispettare i divieti, gli obblighi, le indicazioni atte a prevenire i pericoli segnalati con apposita cartellonistica.
- 8) Non indossare beni personali quali anelli, bracciali, collane, orologi con cinturini metallici, indumenti svolazzanti, i capelli lunghi dovranno essere tenuti raccolti.
- 9) Indossare obbligatoriamente e con continuità vestiario idoneo che permetta anche la identificazione come gruppo industriale, elmetto, occhiali e scarpe di sicurezza, oltre ad altri dispositivi di protezione individuale legati a particolari attività operative.
- 10) Presentarsi al lavoro in condizioni tali da eseguire i propri compiti senza trovarsi sotto gli effetti di alcool o sostanze illecite.
- 11) L'uso, la vendita, lo scambio o il possesso di sostanze illecite nelle proprietà della Società FUC sono proibiti.
- 12) L'uso, la vendita, lo scambio o il possesso di alcool sono proibiti.
- 13) Le violazioni possono portare ad azioni da parte della Società FUC.

7. NORME GENERALI COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

La ditta appaltatrice deve raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente. Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla ditta appaltatrice va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente (in particolare D.Lgs. 152/2006) e nelle zone opportunamente individuate nel sopralluogo preventivo,

- è vietato abbandonare i rifiuti sul suolo e nel sottosuolo,
- è vietato conferire ai depositi temporanei presenti nella struttura i rifiuti derivanti dalla attività della ditta appaltatrice.

Prestare attenzione a:

- operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento, in particolare se dette operazioni vengono effettuate sui piazzali esterni, operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisti di: idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevoli per la movimentazione).
- Evitare l'accumulo di carta e rifiuti che non dovranno mai trovarsi in prossimità di fonti di calore ed uscite di sicurezza.
- I rifiuti, in modo particolare quelli imbevuti di grassi ed oli devono essere riposti in appositi contenitori ubicati nelle zone precedentemente individuate ed opportunamente segnalati .

**ALLEGATO A
(al DUVRI)****IMPIANTI SEDE DELL'ATTIVITÀ APPALTATA:**

- Deposito di via Peschiera, Udine
- Stazione di Remanzacco
- Stazione di Bottenicco
- Stazione di Cividale
- Tratti di linea compresi tra le stazioni

comprese, per tutti i siti, le relative pertinenze ferroviarie.

ATTIVITÀ SVOLTE - PRINCIPALI RISCHI PRESENTI IN AMBITO FERROVIARIO

MACROSETTORE: LINEA - STAZIONI – FERMATE

**Elenco dei Fattori di Rischio
RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI**

n.	FATTORI DI RISCHIO	RISCHIO PRESENTE (X)	PERICOLI	MISURE ADOTTATE	DPI
1	AREE DI TRANSITO E SPAZI ESTERNI	X	<ul style="list-style-type: none"> - Attraversamento binari - Ostacoli a distanza ridotta - Intervie ridotte - Camminamenti lungo i binari/vie di circolazione - Camminamento a fianco fosse di visita - Circolazione con mezzi - Transito fuori dai percorsi di sicurezza - Ostacoli lungo le vie di circolazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle "Norme per la circolazione del personale ferroviario circolante sulla sede ferroviaria" - Il personale può circolare nelle zone vietate al pubblico, nelle stazioni o lungo la linea, solo se autorizzati per ragioni di servizio oppure per recarsi sul luogo di lavoro nell'ambito ferroviario o per allontanarsene. - E' sempre incombente il pericolo dei treni, delle locomotive in movimento e dei veicoli in manovra, la cui marcia è spesso silenziosa. La presenza di neve e/o nebbia attutisce il rumore dei veicoli in movimento. Maggiore diventa il pericolo in caso di perturbazioni atmosferiche (pioggia, gelo, vento forte) oppure in vicinanza di impianti rumorosi e di aeroporti. - E' vietato camminare sulle rotaie e sugli scambi. - Nel percorrere gli itinerari, è necessario porre molta attenzione al percorso intrapreso, tenendo presente che le fosse di visita o piattaforme girevoli presenti non sono sempre protette da barriere ma segnalate attraverso cartellonistica dedicata e segnaletica a terra di colore giallo in ambo i lati della fossa - E' necessario camminare con prudenza sulle traverse, sui legnami e sulle superfici rese viscide o bagnate, a causa della pioggia, della neve, del ghiaccio o di sostanze oleose. - Dove possibile occorre muoversi lateralmente al binario, a distanza di sicurezza (1,50 m.) dalla più vicina rotaia, anche se non si avverte il sopraggiungere di un treno o di una manovra. - All'approssimarsi di un convoglio, si deve prestare attenzione ad eventuali anomalie dei veicoli o del loro carico (portiera 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarpe antinfortunistiche - Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471)

Segue
1

- aperta, telone fluttuante, carico fuori posto, ecc.) pericolose per la propria incolumità.
- E' proibito sostare in mezzo ai binari e nelle intervie.
 - Quando i veicoli sono già in movimento è proibito salire o scendere dai veicoli stessi o effettuare carico e scarico di materiali.
 - Prendere visione delle Planimetrie esposte in Ufficio CS Movimento, sulle quali oltre ai sentieri percorribili con sicurezza (linea verde), ed ai sentieri percorribili con cautela (linea rossa) sono indicate: (art. 6 DPR 469/1979) Con una **striscia verde** ; le intervie dove lo spazio libero fra la sagoma limite dei due binari è uguale o superiore a metri 1.40, Sui binari adiacenti a tali intervie possono avvenire movimenti di treni e di manovre senza particolari restrizioni. Con una **striscia gialla**: le intervie dove lo spazio libero fra la sagoma limite dei due binari è compresa fra i 70 cm e 139 cm. Tutto il personale che, per ragioni di lavoro, si trovi nella necessità di accedere ad un'intervia dovrà preventivamente annunciarsi a chi comanda la manovra , il quale , a sua volta, non dovrà consentire che si superino i 30 km/h nell'esecuzione della manovra stessa. Chi comanda la manovra dovrà prendere i debiti accordi affinché nel binario adiacente all'intervia occupata dal personale non avvenga alcuno spostamento dei rotabili. Il macchinista che esegue la manovra dovrà emettere ripetute segnalazioni acustiche, quale ulteriore avvertimento al personale che si trovi nell'intervia.
 - Con una **striscia rossa** : le intervie in cui lo spazio fra la sagoma limite dei due binari è inferiore a cm 70; in tale zona è vietato l'accesso a qualunque categoria di personale (escluse quelle per le quali è prevista la protezione attiva). Il personale che si trovi nell'assoluta necessità di recarvisi, dovrà richiedere di volta in volta esplicito benestare del CS.
 - E' vietato camminare sulle rotaie e sugli scambi
 - In presenza di brina o di ghiaccio, camminare sulla

Segue
1

massicciata o lungo i sentieri pedonali e non su rotaie o traverse, perché si può scivolare.

- Fare attenzione agli ostacoli presenti sugli stradelli, segnalati come previsto dalla Legge 191/74 e D.Lgs. 469/79, o dal Regolamento Segnali
- E' vietato attraversare il binario fra veicoli fermi e poco distanti fra loro
- Non depositare materiali o mezzi lungo i sentieri pedonali
- Qualora la lavorazione comporti la necessità di occupare con uomini, mezzi o attrezzature un binario soggetto a movimenti di rotabili o la zona ad esso adiacente fino alla distanza dalla più vicina rotaia di metri 1,65, occorre attuare la protezione del personale operante in zone soggette a movimento rotabili nel rispetto di quanto previsto dall'Istruzione per la Protezione dei Cantieri (I.P.C.)
- Nell'ambito delle stazioni di Cividale è **vietato** l'uso di cicli..

Circolazione pedonale

- il personale deve informarsi e prendere visione degli itinerari pedonali preferenziali di sicurezza individuati; le planimetrie aggiornate sono esposte presso gli uffici dei CS Movimento, posti di manovra e verifica. Ogni qualvolta l'espletamento del servizio lo permetta, si devono seguire i suddetti itinerari.
- In ogni caso, quando si debba circolare al di fuori degli itinerari prestabiliti, è necessario aver prima pensato o programmato il cammino da seguire, considerando preventivamente gli eventuali posti di ricovero fra un tratto e l'altro del percorso da compiere.
- Gli itinerari che fossero temporaneamente non percorribili, saranno segnalati con cartelli di forma triangolare per indicare "pericolo generico" posti all'estremità dei tratti pericolosi ed in corrispondenza di ogni accesso intermedio.
- Si dovrà prestare la massima attenzione per eventuali "irregolarità" del manto stradale dei piazzali di carico/scarico nonché delle vie di collegamento (buche, caditoie, pozzetti) tali da rendere necessarie particolari cautele negli

Segue
1

spostamenti. Si dovrà, inoltre, prestare attenzione a possibili presenze di materiali diversi (olii, vetri, pezzi di legno o ferro, terra) e attivare ogni cautela idonea al caso, provvedendo a darne tempestiva comunicazione al referente FUC.

Nell'impianto sono presenti fosse di visita per rotabili non protette, indicate da segnaletica orizzontale di sicurezza, per le quali occorre prestare la massima attenzione.

- E' pericoloso camminare vicino a carri con sponda o tetto ribaltabile, anche se fermi
- La frenatura dei veicoli in movimento può dar luogo a proiezione di minuscole schegge di ferro che possono comportare rischio, soprattutto per gli occhi, di sassi, di oggetti lanciati dai viaggiatori o altro. Evitare di sostare in vicinanza dei veicoli in movimento

Attraversamento binari

- Per qualunque operazione sui carri e per qualsiasi movimento di uomini o mezzi sul piazzale occorre il preventivo assenso dell'agente preposto alla circolazione.
- L'attraversamento dei binari è normalmente vietato; in caso di necessità (assenza di sottopassaggi), è consentito solo nelle zone a raso delimitate da una striscia bianca larga 20 cm, verificando che nessuna movimento di rotabili sia in corso.
- Prima di attraversare i binari, guardare a destra e a sinistra per accertarsi che non sopraggiungano treni.
- E' proibito attraversare i binari con oggetti che non permettono di osservare i binari nei due sensi di marcia. Prestare attenzione perché l'oggetto trasportato non venga a contatto con la linea in tensione (dalla quale deve distare almeno 1 m.) e non interessi la sagoma di un eventuale veicolo in transito.
- Fare attenzione ad eventuali manovre a spinta di carri

Sarà cura del personale FUC coordinare e segnalare alla ditta le manovre da essa svolte. Appaltatore dovrà

**Segue
1**

comunque, se non per casi di assoluta necessità e previa consultazione e coordinamento con il personale di FUC incaricato, astenersi dall'attraversamento dei binari non interessati l'appalto.

Prendere cognizione delle zone di ricovero presenti nel piazzale, individuabili dalla segnaletica (tabella Z) riportata sul Regolamento Segnali

- Evitare l'attraversamento dei binari in corrispondenza degli scambi: qualora sia necessario farlo, non mettere nessuna parte del corpo fra ago e controago, sui cuscinetti di scorrimento, tra rotaia e controrotaia, tra cuore e piegata a gomito, tra punta e contropunta degli scambi elettrici in quanto sono manovrati a distanza.

Attraversamento di un binario parzialmente ingombro

- Nell'attraversare un binario all'estremità di una colonna in sosta, occorre portarsi ad adeguata distanza dalla colonna stessa sia per proteggersi da un eventuale movimento di questa, sia per verificare che non sopraggiunga un altro convoglio sul binario attiguo.
- Per l'attraversamento di una colonna in sosta devono essere utilizzati gli appositi passaggi (di cui una parte dei carri è munita), dopo aver accertato che la colonna stessa non è in procinto di essere spostata e verificando che non sopraggiunga un altro convoglio sul binario attiguo.
- E' vietato attraversare il binario fra veicoli fermi e poco distanti tra loro.
- E' vietato a chiunque, anche quando la manovra si ferma, attraversare la colonna passando sopra i respingenti.
- E' vietato a chiunque sostare o camminare in mezzo ai binari dinanzi a convogli in movimento.

Comportamento da tenere all'approssimarsi di un treno in transito o in manovra

- Prima del sopraggiungere di un treno (o di una manovra) sul

Segue
1

binario attiguo alla pista pedonale percorsa, il personale interessato deve portarsi ad almeno 1,50 m.(distanza di sicurezza) dalla più vicina rotaia ed arrestarsi; se necessario deve portarsi anche all'esterno della pista pedonale per realizzare tale condizione.

- Nei grandi piazzali e negli scali, per evitare infortuni al personale in servizio, sono state predisposte alcune piazzole di ricovero indicate con cartelli gialli contrassegnati dalla lettera "Z".
- Nei piazzali di ogni impianto ferroviario, quando due binari adiacenti sono contemporaneamente impegnati da veicoli ferroviari in manovra, la zona dell'intervista può essere accessibile al personale di servizio solo se rimane disponibile, rispetto alla sagoma limite dei due binari, uno spazio libero di almeno 70 cm. e purché lo spostamento dei veicoli in manovra, preventivamente annunciato al personale di servizio, avvenga su uno solo dei due binari e con velocità non superiore a 30 Km/h.
- Tali limitazioni non sono necessarie se lo spazio libero fra le due sagome limiti risulta non inferiore a 1,40 m. (D.P.R. 469/79).

Ostacoli lungo le vie di circolazione

- Gli ostacoli fissi (non eliminabili) che si trovano a distanza inferiore a quella di sicurezza (1,5 m. dalla rotaia più vicina) vengono tinteggiati a strisce giallo-nera, per evitare al personale di passare nel momento stesso in cui sul binario attiguo circola o sta per sopraggiungere un veicolo.
- Prestare attenzione ai segnali bassi, alla cassa di manovra e relative tiranterie, ai picchetti di riferimento delle curve e a tutti gli altri ostacoli simili sporgenti dal terreno.
- Quando il binario è coperto dalla neve, la precauzione deve essere maggiore, soprattutto per la mancata visibilità degli ostacoli esistenti sul terreno.

2	AREE DI LAVORO INTERNE		RISCHIO NON PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - I passaggi contemporaneamente utilizzati da persone e rotabili ferroviari che non consentono una larghezza di passaggio adeguata, sono segnalati da cartelli (vietato il passaggio contemporaneo di persone e mezzi) e da linee trasversali di colore giallo-neri apposte a fianco dei passaggi stessi. - Le vie di uscita si immettono su luoghi dove non è possibile il rischio da investimento da mezzi meccanici in movimento. Nel percorrere gli itinerari interni, è necessario porre molta attenzione al percorso intrapreso, tenendo presente che le fosse di visita presenti non sono protette da barriere ma segnalate attraverso cartellonistica dedicata e segnaletica a terra di colore giallo in ambo i lati della fossa - È vietato fumare negli ambienti di lavoro. 	
3	SCALE FISSE E PORTATILI E LAVORAZIONI IN QUOTA	X	Salita e discesa dai rotabili <ul style="list-style-type: none"> - scalini sdruciolevoli - presenza di ghiaccio - corrimano scivolosi - errate modalità di salita - scale di salita inadeguate Lavorazioni sull'imperiale <ul style="list-style-type: none"> - scalini sdruciolevoli - errate modalità di salita - scale di salita inadeguate Accesso ai luoghi di lavoro <ul style="list-style-type: none"> - scalini sconnessi - mancorrenti precari 	<ul style="list-style-type: none"> - L'utilizzo delle scale portatili presenti devono essere utilizzate solo dopo il benestare dei preposti FUC - Prima di accedere all'interno di un rotabile per svolgere l'attività, il personale FUC provvederà alla formazione in merito alla salita e alla discesa. - Le operazioni di pulizia o quant'altro al di sotto delle lavorazioni in altezza devono essere sospese in concomitanza di tale attività. 	- Scarpe antinfortunistiche
4	MACCHINE UTENSILI FISSE E PORTATILI		- RISCHIO NON PRESENTE		
5	ATTREZZI MANUALI		- RISCHIO NON PRESENTE		

6	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		- RISCHIO NON PRESENTE		
7	IMMAGAZZINAMENTO DI MATERIALI		- RISCHIO NON PRESENTE		
8	impianti elettrici (BT)		<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione - Bruciature - Folgorazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Le linee aeree di contatto dovranno essere considerate sempre in tensione e pertanto si devono evitare contatti diretti e indiretti con la medesima, con i relativi isolatori e con qualsiasi corpo che possa trovarsi in comunicazione con i conduttori elettrici stessi. - E' fatto comunque divieto di salire sul tetto dei mezzi di trazione e dei veicoli coperti nonché sul carico di quelli scoperti quando, da tale posizione, sia possibile avvicinarsi sia pure accidentalmente, con parti del corpo o con attrezzi e materiali, ad una distanza dalle parti in tensione inferiore a quella di un metro prevista dalle norme di sicurezza. Allorché si presenti l'inderogabile necessità di accedere alle parti alte dei rotabili, la linea aerea ad alta tensione deve essere preventivamente disalimentata e messa a terra secondo le apposite modalità ferroviarie. - I veicoli aventi le pedane di salita e la sommità delle scalette ad altezza superiore a due metri dalla sommità delle rotaie, portano il contrassegno di scarica elettrica (freccia rossa o gialla) messo in posizione tale che esso sia visibile prima che la zona pericolosa (per la vicinanza della linea aerea) sia effettivamente raggiunta. - Non dirigere getti d'acqua verso i conduttori aerei 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarpe antinfortunistiche - Guanti dielettrici
9	apparecchi a pressione		- RISCHIO NON PRESENTE		
10	reti e apparecchi distribuzione gas	x	<ul style="list-style-type: none"> - Scoppio - Incendio 	<ul style="list-style-type: none"> - È vietato fumare e/o usare fiamme libere in vicinanza di delle reti e apparecchiature distribuzione gas 	-

11	apparecchi di sollevamento	x	<ul style="list-style-type: none"> - Investimento - Ribaltamento - Schiacciamento - Urti - Cadute 	<ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire operazioni di manutenzione o altre operazione in concomitanza a tale attività se interferenti con le stesse. - E' vietato l'utilizzo dei sollevatori a forche e apparecchiature di sollevamento ai quali è adibito solo personale FUC. La concessione all'uso dei sollevatori a forche è vincolata al possesso di specifica abilitazione da parte del personale della ditta; la ditta stessa deve obbligatoriamente consegnare copie di dette abilitazioni al Responsabile d'impianto. - L'utilizzo di mezzi di movimentazione manuale di proprietà FUC (paranchi, carrellini) è subordinata ad autorizzazione. - Qualsiasi necessità per l'utilizzo in comodato d'uso delle apparecchiature di sollevamento deve essere richiesta preventivamente al Responsabile d'impianto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarpe antinfortunistiche - Guanti
12	mezzi di trasporto su strada e su rotaia	x	<ul style="list-style-type: none"> - Cadute - Contusioni - Incidenti stradali - Investimento - Inciampi 	<p><u>Circolazione e sosta automezzi e/o autogrù</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La circolazione di automezzi e/o autogrù sui piazzali ferroviari dovrà rispettare le norme del codice della strada e, comunque, limitata alla velocità massima di 5 Km/h. - circolazione di automezzi e/o autogrù, su percorsi carrabili a ridosso dei binari, dovrà avvenire ad una distanza minima, dalla più vicina rotaia, di 2 m. - Sui piazzali operativi, durante le operazioni di carico e scarico, la distanza minima dell'automezzo dalla rotaia dalla più vicina dovrà essere di 1 m. - Nessun automezzo e/o autogrù deve essere parcheggiato nella zona dell'impianto ferroviario merci destinato ad area operativa. - La sosta degli automezzi e/o autogrù all'interno dei piazzali ferroviari merci, durante il periodo di non utilizzo, potrà avvenire solo sull'area indicata dal referente di FUC. - L'accesso all'impianto ferroviario merci è di tipo promiscuo (macchine, uomini e mezzi) e quindi dovrà prestarsi estrema attenzione durante la circolazione su tali aree di accesso e transito; in caso di avverse condizioni atmosferiche (pioggia, nebbia, neve ...), a seconda della visibilità, dovrà procedersi con estrema cautela prestando la massima attenzione alla 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarpe antinfortunistiche - Indumenti ad alta visibilità (UNI EN 471)

				segnaletica orizzontale e verticale presente nello scalo.	
13	rischi di incendio ed esplosione	X	<ul style="list-style-type: none"> - Asfissia - Intossicazione - Ustioni 	<ul style="list-style-type: none"> - In casi di "emergenza" per incendio e /o incidenti gravi alle persone e alle cose, con possibile inquinamento ambientale ed attivazione di dispositivo acustici di avviso (sirene, campanelli, ecc.) il personale presente nelle stazioni, scali, ecc., dovrà attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal personale FUC, anche seguendo la segnaletica (vie di fuga, uscite di emergenza ecc.). - In caso di incidente ad un veicolo, con conseguente dispersione di merci sfuse oppure allo stato liquido o gassoso, si deve evitare di avvicinarsi al veicolo stesso e anche di respirare i vapori eventualmente emanati finché non si abbia avuto conferma, dal personale FUC che trattasi di merci non pericolose. <p>Se trattasi di merci pericolose e fosse necessario avvicinarsi ad esse per ragioni del proprio servizio, si dovranno chiedere istruzioni al personale FS circa le precauzioni da adottare. Analoghe cautele vanno osservate nel caso di avarie di colli con fuoriuscita dei contenuti, di cui non si conosce la pericolosità. Il carico di sostanze radioattive è individuato dall'apposizione di etichette di facile interpretazione sui veicoli e sui colli. Pertanto, se l'avaria interessa tali veicoli o colli, occorre allontanarsene e chiedere istruzioni al personale di stazione o di scorta responsabile, qualora fosse necessario accostarsi per ragioni del proprio lavoro.</p>	-
14	rischi da trasporto di sostanze pericolose		- RISCHIO NON PRESENTE	Vedi punto n.13.	-

15	esposizione ad agenti chimici		- RISCHIO NON PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - I prodotti comunemente impiegati per il diserbo dei piazzali possono presentare tossicità per contatto, ingestione o inalazione. - Per tutto il periodo di persistenza del prodotto occorre evitare qualsiasi contatto della pelle con le superfici trattate. - Evitare qualsiasi contatto della pelle con traverse di legno - In caso di incidente ad un veicolo, con conseguente dispersione di merci sfuse oppure allo stato liquido o gassoso, si deve evitare di avvicinarsi al veicolo stesso e anche di respirare i vapori eventualmente emanati finché non si abbia avuto conferma, dal personale FUC che trattasi di merci non pericolose. - Se trattasi di merci pericolose e fosse necessario avvicinarsi ad esse per ragioni del proprio servizio, si dovranno chiedere istruzioni al personale FS circa le precauzioni da adottare. Analoghe cautele vanno osservate nel caso di avarie di colli con fuoriuscita del contenuto, di cui non si conosce la pericolosità. Il carico di sostanze radioattive è individuato dall'apposizione di etichette di facile interpretazione sui veicoli e sui colli. Pertanto, se l'avaria interessa tali veicoli o colli, occorre allontanarsene e chiedere istruzioni al personale di stazione o di scorta responsabile, qualora fosse necessario accostarsi per ragioni del proprio lavoro. 	
16	esposizione ad agenti cancerogeni		- RISCHIO NON PRESENTE		
17	esposizione ad agenti biologici	X	<ul style="list-style-type: none"> - Infezioni - Allergie - Legionella 	<ul style="list-style-type: none"> - Il personale di ditte appaltatrici, che effettua l'attività di manutenzione/pulizia dei rotabili presso gli impianti di FUC, scali, stazioni, potrebbe essere esposto a rischi biologici qualora si trovasse ad operare in presenza di acqua contaminata ed in forma nebulizzata. - La dispersione di acqua sotto forma di aerosol è possibile, ad esempio, nel corso dello svolgimento di attività quali: lavaggio rotabili o di pezzi sciolti, decalcificazione o 	- Facciale filtrante FF ABEP3

				<p>sanificazione di serbatoi idrici o circuiti di alimentazione, operazioni che comportino l'utilizzo di acqua ad alta pressione, ecc...</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il suddetto personale è necessario integrare la dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale con una protezione delle vie respiratorie costituita da maschera tipo FFP3 con visiera abbinata. 	
18	esposizione a rumore		RISCHIO NON PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Sui piazzali ferroviari esiste una rumorosità di "fondo" dovuta alla normale attività ferroviaria stimata mediamente in un $L_{eq}(8h) < 80$ dB(A). L'esatta intensità della rumorosità ambientale può comunque variare da zona a zona. Il relativo valore dovrà pertanto essere richiesto al Referente FUC. 	-
19	esposizione a vibrazioni e scuotimenti		- RISCHIO NON PRESENTE		
20	microclima (climatizzazione/ventilazione/umidità/temperatura)	X	- Tecno-patie varie	<ul style="list-style-type: none"> - Le condizioni climatiche variano in base al territorio e alla temperatura esterna. Deve essere valutato di volta in volta. 	<ul style="list-style-type: none"> - giacca a vento - impermeabile - stivali antinfortunistici
21	esposizione a radiazioni ionizzanti		- RISCHIO NON PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Il carico di sostanze radioattive è individuato dall'apposizione di etichette di facile interpretazione sui veicoli e sui colli. Pertanto, se un'avaria interessa tali veicoli o colli, occorre allontanarsene e chiedere istruzioni al personale di stazione o di scorta responsabile, qualora fosse necessario accostarsi per ragioni del proprio lavoro. 	-
22	esposizione a radiazioni non ionizzanti/campi elettromagnetici		- RISCHIO NON PRESENTE		

23	illuminazione	X	- Possibili infortuni per scarsa visibilità;	- Per circolare sui piazzali di stazione, negli scali, negli impianti ferroviari in genere, quando le condizioni di illuminazione non sono sufficienti, è necessario munirsi di lampada portatile a luce bianca.	-
24	emergenza e pronto soccorso	X	- Infortuni	<ul style="list-style-type: none"> - Le stazioni, gli scali e piazzali, dispongono normalmente di piani di emergenza interni, generali o norme comportamentali, dove sono individuati gli addetti per l'evacuazione del personale e primo intervento in caso di emergenza o di pericolo grave ed immediato. - Nei medesimi piani sono contemplati gli eventi critici con maggiori probabilità di accadimento considerati alla luce delle effettive situazioni operative ed ambientali riscontrabili nell'Impianto (incendio, infortunio o malore, alluvione, terremoto, ecc...), cui conseguono le necessarie procedure per la gestione delle emergenze. - La ditta dovrà provvedere in proprio per le misure di primo soccorso del proprio personale 	-
25	servizi e spogliatoio		- RISCHIO NON PRESENTE		

**ALLEGATO B
(al DUVRI)****01. Elenco delle Imprese Appaltatrici operanti presso la stazione/ impianto**

**ALLEGATO C
(al DUVRI)**

Al presente DUVRI si allegano i POS redatti dalle ditte:

Riepilogo rischi di interferenza
01. Rischi dovuti alle interferenze tra i lavori di tutte le IA e di FUC e misure di prevenzione e protezione adottate per i lavoratori

Ubicazione	Ditta	Attività	Rischio	Mis Prev	DPI
Ambito ferroviario della Linea Udine - Cividale		Non sono presenti interferenze lavorative			

02. Planimetria complessiva per le interferenze di tutte le IA nel Sito/Impianto

Non sono presenti interferenze lavorative

Per memoria

03. Firme

< Firmano tutte le Imprese Appaltatrici >

Datore di Lavoro / Delegato FUC	ing. Corrado Leonarduzzi
RSPP FUC:	ing. Sabrina Carpi
Responsabile Unico procedimento	
Responsabile Lavori ...	
Responsabile Lavori ...	
Responsabile Lavori ...	

**ALLEGATO D
(al DUVRI)****Verbale della riunione per il DVR unico tra FUC e Appaltatore**

In relazione all'appalto affidato dalla **Società FUC – Appaltatore** per effettuare i lavori di **Installazione sistema di SCMT (SST) con encoder da segnale (ES), blocco conta assi (BCA), adeguamento degli impianti di segnalamento e dei passaggi a livello (PL) ed installazione di un sistema di controllo del traffico centralizzato (CTC) sulla linea ferroviaria Udine Cividale.**

Il sottoscritto sig. ..., Datore di Lavoro di Appaltatore,

Dichiara

- di aver letto e compreso quanto indicato nel presente Documento di cui ha copia;
- di aver ricevuto precise e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dall'attività dell'impresa appaltatrice, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti, in accordo all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di impegnarsi a rispettare e a far rispettare inoltre le seguenti disposizioni aggiuntive:

a) L'Impresa appaltatrice nell'esecuzione di qualunque genere di lavori di sua specifica competenza deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Società FUC e/o dal Sito produttivo.

Essa inoltre, a propria cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità sua e del personale tecnico preposto ed incaricato, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie;

b) Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, adeguatamente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.

L'ingresso di minori di età all'interno dell'Impianto deve essere preventivamente autorizzato dal Responsabile del Sito produttivo, in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro e dalla zona loro assegnata, senza giustificato motivo;

- c) E' fatto divieto all'Impresa appaltatrice di utilizzare materiali, macchine, impianti ed attrezzature di proprietà di FUC , se non espressamente autorizzato nel contratto di appalto;
- d) L'ingresso di qualsiasi tipo di autoveicolo di proprietà dell'impresa appaltatrice all'interno del Sito produttivo è consentito esclusivamente per il carico/scarico di materiali. L'impiego di qualsiasi altro mezzo all'interno dello stabilimento deve essere preventivamente autorizzato. La velocità non dovrà in nessun caso superare il limite prescritto di 30 km/ora;
- e) L'Impresa appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale;
- f) L'Impresa appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscano pericolo per l'incolumità personale;
- g) Il personale dell'Impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.

Inoltre, la Appaltatore dichiara di assumersi le responsabilità per infortuni e/o danneggiamenti accaduti ai propri dipendenti qualora accadessero in luoghi diversi da quelli concordati nei livelli di accesso.

Il Responsabile della Appaltatore

Sig. ...

**ALLEGATO E
(al DUVRI)**

CALCOLO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

n	Descrizione	u.m.	p.u.	Quantità	IMPORTO
1	Recinzione realizzata con rete plastica stampata sostenuta da ferri tondi diametro 20 mm, infissi nel terreno a distanza di 1 m con altezza fino a 2 m. compreso montaggio in opera e successiva rimozione	m	€ 8,00	500	€ 4.000,00
2	Lampade protezione cantiere giallo intermittente o fisso, dotate di due batterie da 6 V	cad.	€ 16,56	8	€ 132,48
3	Scarpe antinfortunistiche antiperforazione	paio	€ 56,00	8	€ 448,00
4	Corpetto alta visibilità	cad	€ 35,22	8	€ 281,76
5	Riunione di coordinamento (Responsabile Cantiere)	ore	€ 30,79	60	€ 1.847,40
6	Riunione di coordinamento (istruzioni al personale)	ore	€ 25,00	120	€ 3.000,00
7	Oneri per la protezione cantieri	ore	€ 25,00	704	€ 17.600,00
8	Oneri per spostamento temporale delle lavorazioni per interferenze temporali in fase di modifica impianti	ore	€ 25,00	400	€ 10.000,00
9	Fornitura estintore omologato	cad	€ 35,00	8	€ 280,00
10	Bandiera segnaletica rosso fluorescente con manico legno (60x80 cm)	cad	€ 9,76	4	€ 39,04
TOTALE					€ 37.628,68